



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per l'Impresa
CDR 00.10.01.02

DETERMINAZIONE

Oggetto: FONDO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA COOPERATIVISTICO IN SARDEGNA. Avviso del 10/02/2017 per la selezione di imprese cooperative da ammettere al finanziamento del "Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico in Sardegna"; Il istanza: 39° Invio. Domanda non Ammessa alla concessione del finanziamento.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3- pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;
- VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", Pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;
- VISTA la L.R. 20/10/2016, n. 24, concernente "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi", pubblicata nel B.U. Sardegna 27 ottobre 2016, n. 49, che all'art. 10 sancisce il Principio della priorità digitale (Digital first);
- VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D. Lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78;
- VISTO il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;



Direzione Generale
Servizio Politiche per l'Impresa
CDR 00.10.01.02

- VISTO il D. Lgs. del 14 settembre 2012, n. 160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69", pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218;
- VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2019 n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2020";
- VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 49, recante: "Bilancio di previsione triennale 2019-2021" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS n. 2 del 04.01.2019;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 3217/DecA/9 del 09/08/2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTO Il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 23845/38 del 03.07.2019, con il quale sono conferite, con effetto immediato e comunque dalla presa in servizio, fino al 31 dicembre 2019, al dirigente Roberto Doneddu le funzioni di Direttore Generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTO Il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 2284/6 del 14.01.2019, rettificato con decreto n. 1147/3 del 14.01.2019, con il quale alla Dott.ssa Marina Rita Monagheddu sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Politiche per l'Impresa, presso la Direzione generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTA la nota prot.n. 10254 del 12.03.2019 del Direttore Generale, dove vengono definiti gli ambiti di competenza dei Servizi: il Servizio Politiche per l'Impresa, dovrà gestire il Fondo Microcredito, il Fondo Cooperativistico e il Fondo Pisl-Poic;
- VISTE la L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;

Direzione Generale
Servizio Politiche per l'Impresa
CDR 00.10.01.02

CONSIDERATO che l'Awiso pubblico per la selezione di imprese cooperative da ammettere al finanziamento del "Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico in Sardegna" gravava sulle risorse del POR Sardegna FSE 2007/2013 – Asse I Adattabilità, Obiettivo c.1, Linea c.1.3. e Asse II Occupabilità, Obiettivo e.1, Linea e.1.2., sugli interessi di cui al fondo PISL-POIC, pertanto i regolamenti vigenti nella programmazione 2007/2013 erano i seguenti:

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 (ss.mm.ii) del Consiglio UE, disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999, con l'allegato III modificato dal Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio UE;

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo;

- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione CE, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 per il Fondo europeo di sviluppo regionale;

- D.P.R. n. 196/2008 del 3 ottobre 2008, Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 predetto;

- Regolamento (UE) 1236/2011 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 per quanto riguarda gli investimenti mediante strumenti di ingegneria finanziaria;

- Regolamento (UE) 1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti rimborsabili e l'ingegneria finanziaria;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

VISTA la Nota di orientamento della Commissione "Linee Guida sugli strumenti di ingegneria finanziaria nell'ambito dell'art. 44 del regolamento (CE) 1083/2006 - COCOF 10 0014 EN e modifiche (versione del 8/2/2012 COCOF 10-0014-05-EN);

VISTO il Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2007/2013 (POR FSE) approvato dalla Commissione con Decisione C(2015)8883 del 08/12/2015, in modifica alla Decisione C(2007)6081 del 30/11/2007, alla C(2012)2362 del 3/4/2012 e alla C(2013)4582 del 19/7/2013, e di cui si è preso atto con D.G.R. n. 67/28 del 29/12/2015;

Direzione Generale
Servizio Politiche per l'Impresa
CDR 00.10.01.02

- PRESO ATTO** inoltre, che al fine della corretta gestione e rendicontazione delle operazioni, il RdA inviterà i soggetti coinvolti a conformarsi alle indicazioni riportate nel Regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 Luglio 2018 art. 33, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTA** la D.G.R. n. 50/24 del 21/12/2012 (come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 18/08 del 20/05/2014 e dalla D.G.R. 31/17 del 5/08/2014), relativa a interventi a favore del Sistema cooperativistico regionale, con la quale veniva costituito il "Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico in Sardegna";
- VISTA** la D.G.R. n. 67/28 del 29/11/2015 (All.2 - Quadro riepilogativo competenze e risorse per l'attuazione del POR FSE);
- VISTA** la D.G.R. n. 26/42 del 11/07/2019 con la quale si designa nelle funzioni di Autorità di Gestione del POR FSE 2014–2020 il Dott. Roberto Doneddu, Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e gli si assegnano le funzioni di cui all'art. 125 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- VISTA** la DGR n. 52/28 del 28 ottobre 2015: Rimodulazioni concernenti gli Strumenti di Ingegneria finanziaria e orientamenti sulla riprogrammazione delle risorse;
- VISTA** la D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 (e Allegato 1), recante il Programma degli interventi da avviare nell'annualità 2015, e in particolare all'obiettivo specifico 2.7.2 "Sostegno al settore cooperativistico", per quanto concerne la sperimentazione e il sostegno sul piano creditizio di "esperienze di workers buy-out, attraverso incentivi alla creazione di cooperative tra lavoratori di aziende in crisi, finalizzate alla continuazione delle attività di impresa";
- VISTO** l'Accordo di finanziamento del Fondo sottoscritto dall'Autorità di gestione del POR FSE e la SFIRS Spa il 16/05/2013 e modificato da ultimo in data 21/03/2016;

Direzione Generale
Servizio Politiche per l'Impresa
CDR 00.10.01.02

- VISTO il Piano operativo del Fondo sottoscritto in data 21/03/2016;
- VISTE le Direttive di Attuazione del Fondo II istanza firmate digitalmente dal Direttore Generale e trasmesse alla SFIRS con nota prot. 39938 del 30/11/2016;
- CONSIDERATO che le sopraccitate Direttive sono state controfirmate per accettazione dal Project Manager del fondo e trasmesse all'Autorità di Gestione con nota SFIRS n. prot. 6386 del 30/12/2016;
- VISTA la determinazione n. 513/21 del 11/01/2017, di approvazione delle Direttive di Attuazione II Istanza;
- VISTA la politica di disinvestimento della contribuzione del programma operativo PO FSE 2007-2013 dal Fondo PISL – POIC FSE e norme di liquidazione del Fondo (prot. 14018/10 del 04/05/2016);
- CONSIDERATO che la sopraccitata politica di investimento stabilisce che gli interessi maturati sul Fondo PISL-POIC possano essere impiegati, tra le altre cose, per il Fondo per lo Sviluppo del Sistema Cooperativistico;
- ATTESO CHE la disponibilità finanziaria dell'awiso è stata, a suo tempo, integrata con ulteriori euro 1.461.304,80 di cui agli interessi del Fondo PISL-POIC;
- CONSIDERATO inoltre che le risorse di cui al Fondo per lo Sviluppo del Sistema Cooperativistico ricadevano, per euro 5.000.000,00 sull'Asse I e per euro 1.711.640,00 sull'Asse II e che, a seguito di eventuali revoche a valere sull'Awiso pubblico per la selezione di imprese cooperative da ammettere al finanziamento del "Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico in Sardegna", potrebbero rendersi disponibili ulteriori risorse a favore dell'awiso di cui alla presente determinazione;
- VISTA la determinazione n. 3439/292 del 06/02/2017 con la quale viene indetto l'awiso pubblico per la selezione di imprese cooperative da ammettere al finanziamento del "Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico in Sardegna" II Istanza
<http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1385&id=57919&b>;
- VISTA la pubblicazione dell'Awiso di cui sopra in data 10/02/2017;
- VISTO L'Addendum dell'accordo di finanziamento del "Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico in Sardegna" del 22/02/2017– integrazione allegato E;

Direzione Generale
Servizio Politiche per l'Impresa
CDR 00.10.01.02

- ACQUISITA** la Relazione istruttoria trasmessa dalla SFIRS relativamente al 39° invio, per complessive n. 1 richiesta di finanziamento, di cui alla nota prot. n. 1291 del 12/02/2020;
- DATO ATTO** della Relazione Istruttoria pervenuta, così come disposto dall'art. 10 dell'Awiso, si ritiene di poter adottare la determinazione in merito al diniego del finanziamento della domanda istruita;
- CONSIDERATO** che la richiesta di finanziamento relativa al suddetto Il Awiso è ritenuta non ammissibile;
- VISTA** la domanda non ammissibile, FC17-000073 intestata alla NCE Cooperativa Edile SCRL, relativa unicamente all'Awiso di cui sopra;
- RITENUTO** per quanto su esposto, di dover procedere con la non ammissibilità relativa alla domanda di finanziamento dell'istruttoria FC17-000073 intestata alla NCE Cooperativa Edile SCRL, per le motivazioni contenute negli atti del procedimento ed in particolare nella scheda istruttoria trasmessa dalla SFIRS;
- CONSIDERATO** che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 14 e/o 15 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

DETERMINA

- ART. 1** Si dichiara la non ammissibilità della domanda di finanziamento di cui all'istruttoria FC17-000073, intestata alla NCE Cooperativa Edile SCRL, relativa al 39° invio, trasmesso dalla SFIRS con nota prot. n. 1291 del 12/02/2020, e si demanda a SFIRS di provvedere a predisporre il relativo atto di notifica;
- ART.2** Nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione, notificazione o dal momento in cui si è avuta piena conoscenza, del presente provvedimento.

Direzione Generale
Servizio Politiche per l'Impresa
CDR 00.10.01.02

La presente determinazione viene trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ai sensi dell'art. 21, L.R. n. 31/1998.

Il Direttore del Servizio

Dott.ssa Marina Rita Monagheddu
(F.to digitalmente)

Responsabile U.O. Dott. Paolo Sedda
Funz. Amm : Dott.ssa Susanna Piras

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. n. 71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Firmato digitalmente da

**MARINA RITA
MONAGHEDDU**